

STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA

Stazione Consorziale Sperimentale
di Granicoltura per la Sicilia
~~ Caltagirone ~~

Prot. n. **17 / 18**
Del **04/01/18**

PIANO DELLA PERFORMANCE

RELAZIONE FINALE

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2017

Caratteristiche dell'Ente

La Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica sottoposto al controllo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

E' un consorzio che si prefigge di risolvere i problemi della coltivazione di pieno campo in clima caldo-arido, con particolare riguardo alla cerealicoltura, coordinando la propria azione con quella degli Istituti sperimentali esistenti.

La sede amministrativa ed i laboratori si trovano ubicati nel borgo di Santo Pietro fraz. di Caltagirone (CT). La sede per la sperimentazione di campo è l'azienda agricola ubicata in contrada Vaccarizzo – Cava Imboscata, borgo S. Pietro, fraz. di Caltagirone.

La Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia è stata istituita il 12/08/1927 con Regio Decreto n.2034 e sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'economia nazionale. Nel 1974 si è avuto il subingresso della Regione Siciliana allo Stato con L.R. n.33 del 01/08/74. Lo Statuto è stato rivisto ed aggiornato nel 1997, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.23 del 23 Luglio 1997, e con Decreto dell'Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste n.614 del 06 Marzo 1998.

Scopi Istituzionali

La Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia si prefigge i seguenti scopi (art.3 dello Statuto) :

- Contribuire mediante ricerca scientifica applicata e/o di base e sperimentazione agraria al miglioramento genetico del frumento duro, delle leguminose da foraggio e da granella e di altre colture erbacee con la costituzione di nuove varietà altamente produttive con caratteristiche di pregio.
- Contribuire alla messa a punto di tecniche agronomiche rispondenti ai più moderni dettami agronomici nel rispetto dell'ecosistema in cui si opera, con particolare attenzione alle esigenze dei climi caldo-aridi.
- Contribuire al miglioramento della conservazione, utilizzazione e trasformazione dei prodotti di cui sopra.
- Curare la selezione, produzione e commercializzazione di sementi pregiate in relazione anche alle caratteristiche climatiche ed agronomiche della Sicilia.
- Promuovere ogni attività connesse con l'incentivazione della produzione e trasformazione dei prodotti sopra esemplificati
- Si propone di perseguire le finalità di Ente garante della identità varietale delle varietà locali di frumento e leguminose da granella e delle loro certificazione anche nei prodotti di trasformazione.
- Favorire la diffusione dei risultati di ricerca, anche per finalità culturali e didattiche, attraverso pubblicazioni, riunioni, simposi, conferenze, corsi ed ogni altra attività utile
- Concorrere alla formazione di personale scientifico e tecnico italiano e straniero mediante borse di studio, dottorati di ricerca ed altre attività finalizzate a tale scopo.
- Provvedere alla conservazione e mantenimento di germoplasma di specie mediterranee.

Attività di ricerca e tipologia dei servizi resi

I programmi di ricerca nazionali ed internazionali ai quali la Stazione ha partecipato nell'anno 2017 e le diverse collaborazioni sono qui di seguito elencate:

1. Partecipazione alla Commissione Tecnico-Scientifica di valutazione delle richieste di iscrizione al Registro Nazionale delle Sementi – Sezione Varietà Locali da Conservazione. . La Stazione di Granicoltura con D.A. n. 82/GAB del 2/12/2016 viene inserita nella costituente Commissione Tecnico-Scientifica è rappresentata da 1 membro nella persona del F.D Sebastiano Blangiforti.
2. E' stato effettuato il Campo catalogo per la conservazione del germoplasma di varietà locali di cereali a paglia (frumento duro, tenero e segale).
3. E' stato effettuato il Campo catalogo per la conservazione del germoplasma di varietà locali di leguminose da granella (lenticchie, ceci, fave, Vicia narbonensis, cicerchia, pisello ecc.).
4. Sono stati effettuati Campi di moltiplicazione di Varietà Locali di Grano Duro.
5. E' stata effettuata la riproduzione di frumento duro della varietà Simeto per una superficie di ha 30.
6. Sono state moltiplicate varietà brevettate “Tumminia SG3 e Russello SG8.
7. Sono state Mantenuite in purezza varietà locali di frumento duro e tenero.
8. E' stato effettuato un programma d'incrocio per modelli di selezione vegetale adatti alle condizioni pedo-climatiche locali.
9. Sono stati formati nuclei e moltiplicazioni pre-commerciali delle varietà di Veccia narbonensis: Granveliero costituita dall'Ente.
10. E' stata effettuata prova di pieno campo di consociazione tra Veccia di narbone e triticale per produzione di foraggio.
11. Sono state effettuate, a favore di aziende che ne hanno fatto richiesta, identificazione varietale, descrizione morfo-fisiologica e moltiplicazione di varietà locali di frumento.
12. Si è proceduto ad un programma di fornitura semente ad uso di ricerca e/o conservazione.
13. E' in atto un protocollo d'intesa con Università di Palermo: per scambio e messa in rete di materiali ed informazioni inerenti il germoplasma di specie mediterranee.
14. E' in atto una convenzione per attività di formazione a fini didattici e di ricerca e per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina;
15. E' in atto una convenzione di licenza in esclusiva con la società Giannone Rosaria per la produzione e commercializzazione delle varietà brevettate dall'Ente Russello SG8 e Tumminia SG3.
16. E' in atto una convenzione con la PRO.SE.ME. per il mantenimento in purezza e alla produzione e commercializzazione del frumento duro Simeto e Platani sia in Italia che all'estero.
17. E' in atto una convenzione con Università di Cagliari: Tirocini curriculari, formativi ed di orientamento.
18. E' in atto un protocollo d intesa con Smartitalia srls Start-up: per l attuazione in forma congiunta di interventi o progetti di ricerca ,sviluppo e innovazione finanziabili con fondi comunitari, nazionali, regionali o locali nell ambito della programmazione 2014/20.
19. E' in atto una convenzione con lettera d'intenti con Nat & Nat srls per la tutela e promozione della biodiversità agricola e della filiera dei “grani antichi”.
20. E' in atto una convenzione con lettera d'intenti con Terre e Tradizioni srl per la tutela e promozione della biodiversità agricola e della filiera dei “grani antichi”.
21. E' in atto una convenzione con lettera d'intenti con la Pro-loco del Comune di Maniace (CT) per la tutela e promozione delle tradizioni e della cultura agricola.

Fruenti siciliani

E' stata portata a termine la conservazione della collezione di tutte le varietà locali dei frumenti siciliani e leguminose, quantizzata in circa 300 accessioni.

Sono state valutate e caratterizzate, oltre alle suddette accessioni, anche varietà locali siciliani di frumento duro e tenero di differente provenienza, i quali continuano ad ampliare la banca di germoplasma dell'Ente.

La Stazione Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia detiene una privativa comunitaria e un brevetto su due varietà locali denominate Russello SG8 e Tumminia SG3. Presso l'azienda agricola dell'Ente in S. Pietro fraz. di Caltagirone sono state mantenute in purezza mantenuti in purezza.

Veccia di Narbone

Anche questa leguminosa foraggera, che per mancanza di innovazioni biologiche ed agronomiche interessa un numero via più ristretto di aziende agricole, potrebbe tornare ad occupare un ruolo importante sia nel settore dell'alimentazione animale che negli avvicendamenti colturali quale sostitutivo del maggese e alternativa alla monocoltura di grano duro. La Stazione Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia è costituitrice di due varietà di *vicia narbonensis* L. : Granveliero e Velox. Le due cvs. hanno suscitato notevole interesse per gli operatori del settore a motivo delle particolari caratteristiche di resistenza alla siccità e buone proprietà nutrizionali, soprattutto per i bovini.

Presso l'azienda agricola dell'Ente in S. Pietro fraz. di Caltagirone sono state mantenute in purezza e moltiplicate le due varietà costituite dall'Ente al fine di mettere a disposizione delle ditte sementiere e degli agricoltori il materiale necessario.

Campi catalogo germoplasma

Sono stati realizzati campi catalogo e di moltiplicazione delle varie accessioni di cereali e leguminose della collezione di germoplasma custodita dall'Ente. I campi catalogo sono stati realizzati all'interno degli appezzamenti presso l'azienda dell'Ente in C/da Vaccarizzo Santo Pietro Fraz. di Caltagirone.

Campi di mantenimento in purezza e moltiplicazione di varietà locali di frumento

Sono stati realizzati campi di moltiplicazione delle varie accessioni di cereali della collezione di germoplasma custodita dall'Ente al fine di ottenere materiale sufficiente ad effettuare prove di laboratori, pastificazione, panificazione e di pieno campo presso aziende siciliane.

Pieno campo di frumento per la produzione di seme di base

Presso l'azienda di c.da Vaccarizzo, in collaborazione con la Ditta Pro. Seme, sono stati seminati 25 ettari della varietà Simeto, costituita e iscritta a registro dalla Stazione Sperimentale di Granicoltura, per la produzione di seme di prima riproduzione.

Aspetti tecnologici

La determinazione dell'attitudine pastificatoria del frumento duro viene affrontata dal laboratorio dell'Ente con i metodi ufficiali (determinazione di peso ettolitrico, 1000 semi, bianconatura e striminzimento sulla granella).

L'impianto di molitura e pastificazione sperimentali in dotazione all'Ente consentono di caratterizzare e valutare le caratteristiche qualitative e tecnologiche della granella proveniente dalle varie prove sperimentali.

Il laboratorio di biologia dell'Ente, specializzato in analisi d'immagine computerizzata, proseguirà nella messa a punto di procedure automatizzate per determinare con metodiche oggettive il grado di bianconatura e striminzimento della granella di frumento duro.

Caratterizzazione chimica delle Semole

Sono state realizzate prove per la determinazione qualitativa delle semole con i metodi ufficiali (determinazione delle proteine, ceneri, glutine, indice di glutine, indice in SDS, colore sia sullo sfarinato integrale che sulle semole).

Inoltre è stato iniziato un programma di ricerca per la messa a punto di un metodo per la caratterizzazione del profilo polifenolico di alcune varietà autoctone siciliane con particolare attenzione alla varietà locale Timilia. Si è così ottenuto uno strumento analitico per la valutazione del profilo polifenolico a scopo di tracciabilità dei prodotti trasformati.

Analisi d'immagine

L'apparecchiatura dedicata all'analisi d'immagine ha consentito di analizzare fette di pane, panificato in modo diverso e con diverse varietà di frumento duro, per valutare la migliore varietà per la panificazione e l'influenza di diversi fattori in fase di trasformazione.

E' in fase di completamento anche un nuovo metodo di identificazione delle varietà locali dei frumenti siciliani basato sempre sulla tecnologia di analisi d'immagine che utilizza come input le immagini acquisite con scanner piano delle glume.

Eventi

Come ormai consuetudine, anche quest'anno è stata organizzata una giornata di campagna dedicata alla biodiversità d'interesse agricolo. La giornata scelta, il 20 di maggio, è stata fatta coincidere con la giornata nazionale della biodiversità agricola.

Sono stati conseguiti, inoltre, i seguenti risultati e relative pubblicazioni.

- Edizione volume "Riscoperta delle landraces come risorsa per il futuro"
- Edizione volume "Segnali positivi dalla salvaguardia della biodiversità"

In collaborazione con Università di Cagliari:

- Identificazione fenotipica delle varietà di susino
 - Confronto tra le varietà moderne di susino e reperti archeologici
 - Caratterizzazione molecolare emorfologica di semi archeologici di melone
 - Identificazione tassonomica del genere Malva
 - Identificazione tassonomica del genere Cistus
 - Studio della variabilità morfologica delle popolazioni di *Limonium* avei
- 9 partecipazioni a congressi.

Risorse umane impiegate (personale in servizio suddiviso per qualifiche)

Responsabile:

Dott. Gianfranco Venora

Personale in servizio:

n.	Cognome e Nome	Qualifica
1	Dott. Venora Gianfranco	Direttore
2	Angilello Luigi	Funzionario Direttivo
3	Blangiforti Sebastiano	Funzionario Direttivo
4	Cannizzo Fabio	Funzionario Direttivo
5	Conti Maria	Funzionario Direttivo
6	Raimondo Ignazio	Funzionario Direttivo
7	Gulino Irene (contrattista a T.D.)	C1
8	Motta Vincenzo	OTI
9	Failla Rosario	OTI

Il personale attualmente in servizio presso l'Ente è costituito da 9 unità di cui n.1 Dirigente, n.5 Funzionari (due con attività principalmente tecnica e di campo e tre con attività principalmente amministrativa e di supporto alla Direzione), n.2 Operai agricoli a tempo indeterminato e n. 1 LSU. In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R.33/74, il personale in servizio presso l'Ente è regionale, mentre due operai agricoli a tempo indeterminato dipendono direttamente dall'Ente; inoltre l'Ente ha stabilizzato con un contratto a tempo determinato (2017-2018) una unità ex L.S.U. con attività principalmente contabile.

Per tale attività sarà impegnato l'ufficio tecnico amministrativo dell'Ente, ognuno con il proprio ruolo e la propria competenza.

Adozioni di ogni iniziativa utile al raggiungimento degli scopi istituzionali previsti dall'art. 3 dello Statuto dell'Ente, di divulgazione con modalità diverse sulle materie oggetto delle attività di ricerca attraverso visite scolastiche delle medie inferiori e superiori ai laboratori ed ai campi dell'Ente, giornate di campo su specifiche tematiche relative, cereali e le leguminose con operatori e tecnici del settore. Seminari tecnici – normative su tematiche relative all'intera filiera dei cereali e le leguminose. Pubblicazione dati e risultati su riviste divulgative e scientifiche specializzate nazionali ed internazionali.

Realizzazione di attività analitica di ricerca e di routine presso i laboratori di biologia, chimica e tecnologia dei prodotti dell'Ente in relazione a quanto previsto dai progetti di ricerca in corso.

Aggiornamento costante della pagina Web dell'Ente in applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Formulazione di bilancio correlate alle previsioni di attività per l'anno in corso con la collaborazione attiva del consulente contabile esterno all'Ente e con gli organi di Controllo.

Adozione di atti e provvedimenti amministrativi con esercizio dei poteri di spesa.

Predisposizione e redazione di delibere commissariali e di determine dirigenziali relative a tutte le procedure necessarie per il funzionamento dell'Ente, per l'approvvigionamento di beni e servizi, per la piena attuazione di programmi di ricerca interni e di collaborazione con altri organismi ed Istituti di ricerca.

Emissione di mandati di pagamento, di ordini di riscossione, registrazione delle varie operazioni sui registri contabili dell'Ente, verifiche di cassa con l'Istituto di Credito incaricato, rapporti con l'Istituto di Credito di cassa Regionale.

L'ufficio amministrativo della Stazione, si occuperà dei rapporti con gli Enti consorziati, del protocollo dell'Ente, spedizione posta, trasmissione Fax, curerà i pagamenti con Enel e Telecom e con tutte le Ditte di fornitura di beni e servizi occorrenti per il buon funzionamento dell'Ente.

Inoltre l'ufficio amministrativo si occuperà degli obblighi connessi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/2008 e s.s.m. , obblighi connessi alla sorveglianza sanitaria al personale dipendente comprendente: visita medica preventiva e visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori.

Applicazione della legge e adempimenti relativi al servizio di smaltimento rifiuti pericolosi e speciali prodotti dall'Ente.

Redazione stato patrimoniale dell'Ente sino all'anno 2017.(inventario)

Definizione delle autorizzazioni inerenti l'agibilità dello stabile che dovrà ospitare la nuova sede dell'Ente.

Gestione del personale dell'Ente, presenze, missioni, ferie, economato, inventario, relazione con i consulenti esterni per la contabilità inerente gli stipendi OTI e OTD e LSU.

Gestione dei rapporti con il garante per la radiodiffusione ed editoria, gestione INAIL.

Gestione e tutela della privacy.

Predisposizione atti occorrenti per l'organizzazione di convegni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Si dichiara che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti con la partecipazione di tutto il personale in servizio presso la Stazione Sperimentale di Granicoltura.



IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco Venora